

I Novello e la svolta di Ronco dei Pini: vendemmia in notturna anche in Friuli

L'AZIENDA

Siamo in Friuli Venezia Giulia, a Prepotto (Udine), sul Collio Orientale, la cantina si chiama Ronco dei Pini, profuma di storia e famiglia, buone pratiche e passione, dove si vendemmiano a mano (e dall'anno scorso in notturna), da 11 ettari, uve che dai vigneti più antichi diventano – appunto – Ronco dei Pini, dunque vini più longevi e complessi, mentre i più recenti si vestono con l'etichetta Terre di Ponca, più freschi, facili, beverini si dice adesso, «ma non meno buoni», puntualizza Claudio Novello che con il fratello Giuseppe guida l'azienda che il padre fondò 60 anni fa. Storia anche curiosa: «Mio padre era di Mirano, in provincia di Venezia, aveva campi e passione, faceva la spola con la Carnia, a Tolmezzo, dove portava il suo vino in cambio di fieno. Ad un certo punto decise di cominciare a produrlo sul posto, il vino. Cercò nelle zone più vocate e trovò quello che voleva a Prepotto».

Storia di due fratelli che in questa torrida estate festeggiano un

doppio, entusiasmante riconoscimento. Il titolo di vino “promessa dell'anno” assegnato da le Guide de L'Espresso allo Schioppettino Ronco dei Pini, e il rimarchevole punteggio di 94+ su 100 ottenuto dal Sauvignon e attribuito da Luca Gardini, fuoriclasse dei sommelier, che così lo ha descritto: «Una tipologia cui è dedicata cura particolare fin dalla campagna, poi una lavorazione raffinatissima, in iper-riduzione, con plus della vendemmia notturna, capace di estrarre dalla materia prima tutto quanto necessita in termini varietali. Cedro, rosmarino selvatico, pesca tabacchiera e pepe bianco al naso, al gusto è salmastro-agrumato, con ritorno officinale e bella persistenza. Impossibile non pensarlo in abbinamento ad una tradizionalissima Jota».

ATTENZIONE



INNOVATORI Claudio Novello e Tommaso Raffaelli

Attenzione e rispetto per il territorio, è il mantra dell'azienda, ma anche innovazione: «L'anno scorso abbiamo inaugurato la pratica della vendemmia in notturna, un'idea che arriva da Melbourne – spiega Claudio –, in Australia, attraverso Tommaso Raffaelli, il nostro giovane e talentuoso enologo, e che ci ha affascinato. A dire la verità la

**UN PADRE APPASSIONATO
PARTITO DA MIRANO
E DUE FRATELLI
CHE HANNO PRODOTTO
UN VINO DIVENTATO
"PROMESSA DELL'ANNO"**

fanno in molti, ma non in Friuli. Secondo gli studi dei tecnici australiani vendemmiare di notte regala un 40% di aromaticità in più. E in effetti il primo Sauvignon notturno ci è sembrato effettivamente più elegante e ricco di aromi, e per questo vitigno riuscire ad estrarre nel modo migliore gli aromi è fondamentale. A parte questo, la svolta ci permette anche di andare incontro alle esigenze di chi lavora, perché con le estati di adesso – e quella di quest'anno sta battendo tutti i record - vendemmiare di giorno può essere molto pesante». Quanto allo Schioppettino, l'Espresso ha così motivato il premio: «Questo vitigno autoctono, coltivato con passione e maestria da generazioni, ha trovato nella cantina Ronco dei Pini un ambiente ideale per esprimere tutto il suo potenziale».

Claudio De Min

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mirano

La furia del vento sradica gli alberi Asfalto divelto, chiusa via Don Orione

Via Orione chiusa al traffico a causa dello smottamento della carreggiata provocato da un albero sradicato dalla furia del vento. È la conseguenza dell'ondata di maltempo che sabato si è scatenata su Mirano, con danni e disagi per la popolazione. Numerose utenze sono rimaste senza energia elettrica.



Cugini a pagina VI STRADA CHIUSA Via don Orione

Alberi sradicati, chiusa al traffico via don Orione

IL BILANCIO

MIRANO Tempesta e ancora disagi, questa volta anche a Mirano. Dopo le piogge eccezionali e le grandinate intense dei giorni scorsi che sembravano aver scansato Mirano, venerdì intense precipitazioni si sono riversate nella cittadina, creando disagi e il cedimento di quattro alberi. Il forte vento ha sradicato diversi platani creando non pochi disagi. Il tratto di strada di via Orione compreso tra l'innesto con via Caltana e l'incrocio con via Canaceo rimarrà, infatti, chiuso al traffico, permettendo il passaggio solo ai residenti e a coloro che dovranno usufruire dei servizi, accedendo però da via Accoppè Fratte. Quattro grandi platani adiacenti alla car-

reggiata si sono sradicati, accasciandosi sul manto stradale e sollevando l'asfalto, lasciando una voragine che ha danneggiato la sede stradale e ha imposto la chiusura al traffico.

Tanta acqua in pochi minuti, pare essere il tratto comune di questi temporali estivi, alcuni accompagnati da intense grandinate. Mirano, appena dopo il passaggio del temporale, ha visto le strade sommerse dal fango, insieme a diversi rami caduti. Anche in via Porara è caduta molta acqua che ha allarmato i residenti. Particolarmente colpita la frazione di Campocroce e don Orione oltre alla zona del Parco Ruzante dove la Protezione civile e i pompieri hanno messo in sicurezza la zona. L'energia elettrica si è interrotta facendo registrare danni

ai contatori. «Spero che riusciremo a ripristinare l'elettricità questa notte» ha commentato ieri il sindaco di Mirano Tiziano Baggio recatosi nei luoghi maggiormente colpiti, appena passata la burrasca. «Oggi sono continuati incessantemente i lavori di pulizia e ripristino e lunedì avremo la conta dei danni. Veritas si è immediatamente messa a disposizione pulendo le strade più colpite». Il sindaco ha pre-

DANNI E DISAGI IN CENTRO A MIRANO DOPO L'ENNESIMA ONDATA DI MALTEMPO NUMEROSE UTENZE SENZA ELETTRICITÀ

sieduto personalmente alle operazioni: «Ringrazio il personale del Comune, la Polizia Locale e i volontari della Protezione civile che sono riusciti a mettere in sicurezza tutti i siti potenzialmente pericolosi. Continueremo a lavorare anche nei prossimi giorni per riportare la situazione alla normalità il prima possibile», continua il sindaco. Danni ci sono stati anche alle coltivazioni agricole e il primo cittadino annuncia che nei prossimi giorni saranno diffuse le modalità per la richiesta danni, qualora ce ne fosse la necessità. «Ringrazio anche i tanti cittadini e le cittadine che ci hanno aiutato in questo momento di difficoltà, collaborando alle attività di ripristino».

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VORAGINE L'albero caduto in via Don Orione a Mirano ha "strappato" una fetta di asfalto, creando una voragine in strada

CICLISMO

Mtb, Dorigo vince la marathon Strada, tutti i risultati del weekend

MESTRE

Mountain-bike, **Jakob Dorigo** trionfa nella marathon di San Vito di Cadore. Con un'azione da finisseur, il portacolori del Torpado Factory Team si è presentato braccia al cielo sul traguardo della Xevent San Vito di Cadore Marathon. Risultato che fa ben sperare per i Campionati Italiani Mtb Marathon di sabato prossimo in Valsugana.

stato la decima maglia di campionessa nazionale di cross country.

CICLISMO. Al Campionato italiano cronometro a squadre, a Sospirolo, trionfo per il Team Work Service, che ha conquistato il titolo tricolore tra gli juniores. Il quartetto composto da **Leonardo Meccia**, **Enea Sambinello**, **Jacopo Sasso** e **Alessandro Borgo** ha fatto una superprestazione percorrendo i 33,2 chilometri in 42'26". Tra le Allieve, terzo posto per **Rebecca D'Apollonio**, insieme alle sue compagne di squadra del trevigiano Young Team Arcade. Mentre la scorzetana **Alice Bulegato**, tra le Donne Juniores, si è dovuta accontentare del quarto posto, in gruppo con la

Nel weekend appena trascorso, invece, nel trevigiano a Maser, si sono disputati i Campionati italiani di mountain-bike (Xco). Tra gli junior, ha chiuso quarto **Matteo Ceschin**, del team Lee Cougan Mtb di Jesolo. Il team jesolano ha piazzato anche altri atleti nelle prime posizioni. Tra le Donne under 23 nono posto per **Beatrice Fontana**, tra le Donne junior invece è dodicesima la jesola-

na **Gaia Santin**.

Sempre a Maser, ieri, sono stati assegnati i titoli italiani di mountain-bike Xco amatori. In Master 8 ha indossato la maglia tricolore **Fabrizio Stefani**, della Scavezzor Squadra Corse di Mirano. Per il team miranese anche il secondo posto in Master 6, con **Nereo Canale**. Infine, una notizia dalla Lituania, dove **Katuzina Sosna** (Torpado Cavarzere) ha conqui-



Jakob Dorigo a braccia alzate

Breganze Millenium.

Weekend contrassegnato anche da diversi piazzamenti nelle prove in linea. A Conegliano, al 35° Trofeo Jollynox F.lli Barbazza per Allievi, quinto posto per **Filippo Bulegato** (Uc Mirano).

Maglie bianconere in evidenza anche al Gp. Città di Vigonza, tra gli Esordienti 1° anno, con il sesto posto di **Marco Zamengo Miele**, l'ottavo di **Enrico Veronese** e il nono di **Tommaso De Rossi**. Tra gli Esordienti 2° anno, in grande spolvero l'Uc Martellago-Maerne-Olmo con il sesto posto di **Riccardo Beggato**, il settimo di **Lorenzo Marinetto**, il nono di **Alvise Bonaldo** e il decimo di **Carlo Borsetto**. —

G.MO.

PATTINAGGIO CAMPIONATI EUROPEI SU PISTA E STRADA

Veronica Luciani è terza gli altri veneziani deludono

VALENCE D'AGEN (FRANCIA)

Si sono conclusi a Valence d'Agen in Francia i campionati europei di pattinaggio corsa su strada e su pista. Come sempre l'Italia è stata grande protagonista dell'evento anche se gli atleti di casa nostra, che in passato non avevano mai mancato il podio, sono apparsi sottotono.

Dei quattro presenti, Vero-

nica Luciani e Laura Lorenzato dello Scaltenigo, Ilaria Carrer del Casier ma sandonatese "purosangue" e Davide Menegaldo dei Pattinatori Spinea, l'unica a regalare una medaglia alla nostra provincia è stata Luciani che ha ottenuto l'argento nell'americana a squadre, insieme alle compagne Linda Rossi e Melissa Gatti.

La spinetense, portacolori

dello Scaltenigo, ha sfiorato il titolo nella prova a squadre. Le azzurre sono state infatti superate dalle padrone di casa della Francia che in questa manifestazione hanno fatto la parte del leone, soprattutto nelle prove su pista.

Veronica oltre al secondo posto nella prova a cronometro ha ottenuto un sesto posto nella 15.000 ad elimina-



Laura Lorenzato e Veronica Luciani azzurre dello Scaltenigo

zione e un decimo posto nella 1000 metri su strada.

Ben lontana dalla zona medaglie, l'altra portacolori dello Scaltenigo, Laura Lorenzato che è arrivata undicesi-

ma nei 10.000 a punti su strada e diassettesima nella stessa distanza su pista.

Al di sotto delle aspettative anche Ilaria Carrer. L'atleta sandonatese che corre per la

Polisportiva Casier è rientrata dalla Francia con un 10° posto nel giro ad atleti contrapposti e un 9° nei 500 metri sprint su pista.

Un campionato difficile per la campionessa sandonatese che ha pagato il passaggio stagionale nella massima categoria.

In Francia Carrer puntava ad altri risultati ma la trasferta francese rimane comunque un'importante esperienza internazionale che le ha permesso di confrontarsi con atleti di alto livello.

Infine nella categoria junior maschile a rappresentare i Pattinatori Spinea c'era Davide Menegaldo che ha ottenuto un 14° posto nella 10.000 metri.—

LAURA BERGAMIN